

Al Sindaco
Dott. Filippo Barbano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Pasquale Chindamo

Oggetto: interpellanza del mese di ottobre 2025 n°2

I sottoscritti consiglieri comunali Francesca Limosani e Lorenzo Bertani, appartenenti al gruppo consiliare di "In...formazione", chiedono quanto segue:

In data 3 marzo 2000 presso il Comune di San Giovanni Rotondo viene firmata la CONVENZIONE per l'esecuzione delle opere programmate nell'ambito del piano particolareggiato con previsione del Comparto interessante la zona C2 del vigente Piano Regolatore del Comune di San Giovanni Rotondo.

All'art.2 della Convenzione sopra richiamata è scritto quanto segue: << [...] I "Proprietari Consorziati", in adempimento agli obblighi di legge e quanto statuito con questo atto, cedono e trasferiscono, parte a titolo gratuito e parte a titolo oneroso, come meglio è stato specificato nell'art.1, a favore del Comune che, a mezzo del suo legale rappresentante, accetta tutti i suoli di loro appartenenza destinati, nel piano particolareggiato, ad edilizia residenziale pubblica, a strade pubbliche, a parcheggi pubblici, ad attrezzature di interesse comune, estesi complessivi 57.273 metri quadri [...] >>.

All'art.3 della Convenzione si precisa quanto segue: << [...] Le parti confermano che: I) che la cessione della proporzionale quota di pertinenza dei "Proprietari Consorziati" sui suoli destinati ad opere di urbanizzazione, è fatta ed accettata a titolo gratuito. II) la cessione del suolo destinato ad edilizia residenziale pubblica e della relativa proporzionale quota sui suoli destinati ad opere di urbanizzazione, è fatta ed accettata per il complessivo prezzo di Lire 1.323.167.695 (683.359,084 euro attuali) di cui: A) Lire 184.975.369 (95.531,80 euro attuali) sono pagate mediante compensazione di una quantità corrispondente dei debiti dei "Proprietari Consorziati" verso il Comune, giusta quanto statuito in questo atto al successivo art.10; B) e le residue Lire 1.138.192.326 (587.827,28 euro attuali) il Comune le pagherà ai "Proprietari Consorziati" senza interessi, mano a mano che le riscuoterà dagli assegnatari dei terreni destinati all'edilizia residenziale pubblica, in base alle apposite convenzioni a stipularsi, ai sensi dell'art.35 della legge 865/71 e comunque entro e non oltre due anni da oggi. [...] >>.

All'art. 4 della Convenzione si specifica quanto segue: << [...] I "Proprietari Consorziati" autorizzano il Comune, manlevandolo da ogni e qualsiasi responsabilità o ingerenza al riguardo, a pagare la somma di cui al precedente art.3 lettera B al Consorzio Pozzo Cavo, che la reimpiegherà nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione di pertinenza dei "Proprietari Consorziati" stessi [...] >>.

Considerato che per il completamento delle opere di urbanizzazione è indispensabile avere a disposizione anche la somma dovuta da parte del Comune al Consorzio "Pozzo Cavo" e che con il passare degli anni è diminuita la richiesta dei suoli destinati all'edilizia residenziale pubblica, si chiede all'amministrazione:

- Se intende sollecitare le cooperative, assegnatarie dei suoli destinati ad edilizia residenziale pubblica, a versare gli oneri di urbanizzazione primarie;
- Se intende pianificare delle iniziative tecnico-economiche per poter mettere sul mercato i terreni destinati all'edilizia residenziale pubblica in assenza di richieste da parte delle cooperative edilizie.

Si richiede risposta scritta ed orale.

I consiglieri comunali

F.to Francesca Limosani

F.to Lorenzo Bertani